I CANTIERI TRATTO DI SOLETTA DI CEMENTO SULLA LINEA 2 DA LIMARE: TOLTE LE ROTAIE

Via di Novoli, trenta metri di binari da rifare Sbagliata la pendenza: scalino di 3 centimetri

PER FORTUNA il lavoro da rifare non porterà via agli operai più di dieci giorni di lavoro, almeno si spera: in ogni caso una perdita di tempo.
Nel corso delle verifiche di conformità e collaudo effettuate dalla direzione dei lavori, nel tratto totalmente pianeggiante della strettoia in fondo a via di Novoli, è emersa una difformità di un tratto di circa 30 metri del binario che porterà la linea 2 del tram in direzione aeroporto. Pur restando nel range di tolleranza, si è deciso di correggere la pendenza errata: il suolo in quel tratto è più alto di tre centimetri rispetto alle previsioni.

UN CORRETTIVO al quale si sta già lavorando: i binari in quel tratto sono già stati tolti, così come il pavimento di rifinitura, poi si procederà alla limatura della soletta di cemento. Dopodiché si provvederà a risistemare le pietre e a rimettere in sede le rotaie.
Che cosa sarebbe successo se non fosse stato corretto lo scalino? Il tram in quel tratto, che corre molto vicino alle abitazioni, avrebbe potuto emettere significativi sibili, molto fastidiosi. Cosa già avvenuta in alcuni tratti della linea 1.
Un gruppo di operai, dunque, sarà staccato dagli altri cantieri in corso – quello più impegnativo è a palazzo Mazzoni – per concludere l'opera.
La linea 2, che maggiormente preoccupava per la complessità delle opere rispetto alla 3, ora procede più speditamente dell'altra sulla quale incombe l'incubo ritardi causato da eventuali ulteriori ritrovamenti archeologici.
Il sindaco comunque spiega l'importanza del momento. Ribadisce che «siamo di fronte a una rivoluzione che cambierà il volto della città. Non sono promesse o impegni vaghi ma intenti precisi basati su fatti concreti, accordi e valutazioni». Già, perché oltre al tram, l'impegno, è non tagliare i chilometri di trasporto su gomma anche quando le due linee tramviarie saranno pronte.

«L'ESPERIENZA della linea 1 ha funzionato bene – ha detto Dario Nardella – e i dati sui passeggeri lo confermano: ci avviamo a toccare il record di 14 milioni di passeggeri all'anno. Si tratta di un numero molto interessante che ci offre alcuni elementi anche sul futuro. Da un sondaggio dell'anno scorso emerge che l'utenza accetta molto positivamente di utilizzare la tramvia in alternativa sia al mezzo pubblico sia al privato. E le stime per le linee 2 e 3 a regime si attestano sui 37 milioni e 800mila passeggeri all'anno. Un numero che corrisponde a un abbattimento 14.300 tonnellate di CO_2 e a una riduzione di 28mila veicoli privati. È quindi fondamentale gestire bene la riorganizzazione del trasporto pubblico su gomma in vista dell'entrata in servizio delle linee 2 e 3».

i. u.

Il debutto

I test per la messa in esercizio della linea 3 potrebbero iniziare entro la fine di dicembre: Sirio muoverà i suoi primi passi tra piazza Dalmazia e viale Morgagni

Il punto

Il calendario

La fine lavori è prevista entro il 28 febbraio e la messa in esercizio delle due linee entro il 30 giugno. Salvo imprevisti. E i ritrovamenti archeologici fanno parte del capitolo

La trincea

La trincea è un'opera lunga 236 metri, di cui 177 di tratto scoperto e 58 al coperto. Del tratto coperto, 32 metri sono di travi prefabbricate, 19 di impalcato e 7 metri di uno scatolare

Il tratto di via di Novoli dove sono già stati tolti i binari in attesa che la soletta in cemento venga limata e riportata all'altezza prevista

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.